

L'Ordine degli studi è aggiornato al 30 settembre 2015

**ORDINE DEGLI STUDI
DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
PRIMARIA (LM-85 bis)**

**ANNO ACCADEMICO
2015-2016**



UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

La presente pubblicazione ha carattere puramente informativo.

Possono essere introdotte modifiche ai programmi di studio, anche ad anno accademico iniziato, in caso di necessità.

La redazione è stata curata dal prof. Umberto Roberto, con la collaborazione del dott. Pierluigi Infurna e della dott.ssa Eleonora Zita.

SOMMARIO

I N T R O D U Z I O N E	5
C A L E N D A R I O A C C A D E M I C O	8
T E R M I N I D I S C A D E N Z A	11
1. Obiettivi e percorso formativo	13
2. Sbocchi professionali	15
3. Programma degli studi nell'anno accademico 2015/2016	16
4. Orario delle lezioni	18
5. Calendario degli esami	18
6. Insegnamenti a scelta degli studenti	18
7. Laboratori e tirocini	18
8. Prova finale	19

I N T R O D U Z I O N E

Questa pubblicazione integra la Guida dello Studente redatta per il corrente anno accademico 2015-2016 ed intende costituire uno strumento utile e pratico per frequentare con profitto il Corso di laurea magistrale a ciclo unico (LM-85 bis) dell'Università Europea di Roma.

Le informazioni qui contenute sono state redatte con la preziosa collaborazione dei docenti e del personale amministrativo del Corso di laurea con la cura e l'attenzione che l'Università vuole dedicare a ciascuno studente nello svolgimento dei propri studi. Esse riguardano l'organizzazione didattica dei corsi (materie e programmi di insegnamento, calendario settimanale delle lezioni), ed hanno lo scopo di facilitare la frequenza, di poter bene individuare l'oggetto degli studi, di scegliere i libri di testo e di programmare lo studio personale, anche in previsione dei tempi degli esami.

La descrizione dei temi delle lezioni predisposte dai docenti offre la traccia del percorso da seguire per completare la propria formazione culturale e professionale e per pervenire al conseguimento del titolo di studio.

Nell'intento di ottimizzare i risultati dell'attività didattica, si desidera richiamare l'attenzione su alcune regole fondamentali che contraddistinguono il regolamento dei Corsi di laurea istituiti presso l'Università Europea di Roma:

a) Obbligo di frequenza

La frequenza delle lezioni ed il dialogo con i docenti costituiscono infatti premessa necessaria per l'effettiva comprensione ed assimilazione delle materie di studio e per l'acquisizione di una capacità di valutazione critica delle relative problematiche.

La frequenza rappresenta anche lo strumento necessario per la costituzione di un'autentica comunità accademica, nell'ambito della quale si sviluppa la formazione umana e professionale a cui l'Università tende.

Si rammenta che le eventuali assenze non potranno eccedere la misura di 1/3 delle ore di lezione. Presentando opportuna documentazione e per giustificati motivi sarà anche possibile derogare all'obbligo di

frequenza. Tale deroga non è in ogni caso possibile per quanto riguarda tirocini e laboratori.

b) Ammissione agli esami di profitto

Sono ammessi agli esami di profitto gli studenti in regola con i pagamenti dei contributi accademici, che, nel caso di obbligo di frequenza, abbiano regolarmente frequentato almeno i 2/3 delle ore di lezione.

Salvo particolari ipotesi di forza maggiore, da documentare opportunamente, il superamento di questo limite comporta la non ammissione agli esami di profitto nella sessione successiva al periodo di svolgimento del corso.

L'ammissione ad altre sessioni è subordinata allo svolgimento di un programma personalizzato di recupero, da concordare con il docente della materia e con il *tutor*.

c) Iscrizione a successivi anni di corso

L'iscrizione a successivi anni di corso non avviene in modo automatico, per semplice anzianità, ma è collegata al profitto nello studio ed al conseguimento di un numero di crediti formativi universitari (C.F.U.). La regola ha le seguenti finalità:

- a. assicurare la corrispondenza tra frequenza delle lezioni e studio personale.
Non avrebbe infatti significato frequentare lezioni di livello più avanzato senza aver preventivamente acquisito le necessarie conoscenze di base nelle materie che costituiscono oggetto dei precedenti anni di corso;
- b. stimolare lo studente ad un ritmo di studio che favorisca l'acquisizione del titolo di studi nei tempi previsti. La consapevolezza di dover acquisire un numero minimo di crediti formativi universitari nell'anno in corso dovrebbe, infatti, favorire un maggiore impegno ed una maggiore assiduità nello studio.

Per consentire il rispetto di questa regola e consentire l'iscrizione agli anni successivi con il richiesto numero di C.F.U., l'Università

accompagna lo studente nel corso dei propri studi anche mediante l'istituto del tutorato.

A tutti gli studenti si rivolge l'augurio più sincero di un proficuo anno accademico ricco di risultati e di soddisfazioni.

Il Coordinatore del corso di Laurea
Prof. Umberto Roberto

Il Coordinatore Accademico
Prof. Alberto Gambino

CALENDARIO ACCADEMICO

2015				
SETTEMBRE	7	Lun.	Inizio terza sessione di esami A.A. 2014/2015 (1 Appello).	
	18	Ven.	Termine terza sessione di esami A.A. 2014/2015.	
	21	Lun.	Inizio anno accademico 2015/2016 per gli studenti iscritti al: <ul style="list-style-type: none"> - II – III anno dei Corsi di Laurea Triennale; - II– III – IV e V anno del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza; - I – II anno dei corsi di laurea Magistrale. 	
				Inizio Settimana della matricola.
	23	Mer.	Termine Settimana della matricola.	
	28	Lun.	Inizio lezioni per gli studenti iscritti al: <ul style="list-style-type: none"> - I anno dei Corsi di Laurea Triennale; - I anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Giurisprudenza) 	
OTTOBRE	21	Mer.	Inizio sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2014/2015. Ambito di: Giurisprudenza; Psicologia, Economia e Storia.	
	26	Lun.	Inizio lezioni per gli studenti iscritti al corso di Scienze della formazione primaria	
	28	Mer.	Fine sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2014/2015 Ambito di: Giurisprudenza; Psicologia, Economia e Storia.	
NOVEMBRE	1	Dom.	Festa di Tutti i Santi.	
	22	Dom.	Giornata di Cristo Re.	
DICEMBRE	8	Mar.	Vacanza. Festa della Immacolata.	
	11	Ven.	Fine I semestre per studenti iscritti per gli studenti iscritti al: <ul style="list-style-type: none"> - II – III anno dei Corsi di Laurea Triennale; - II – III – IV e V del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza; - I – II anno dei corsi di laurea Magistrale. 	

	14	Lun.	Inizio anticipato della prima sessione di esami (1 Appello) <u>riservata agli studenti iscritti al :</u> <ul style="list-style-type: none"> - II – III anno dei Corsi di Laurea Triennale; - II – III – IV e V del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza; - I – II anno dei corsi di laurea Magistrale .
	18	Ven.	Fine I semestre studenti iscritti al: <ul style="list-style-type: none"> - I anno dei Corsi di Laurea Triennale; - I anno del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico (Giurisprudenza – Scienze della Formazione Primaria). <u>Fine anticipo della prima sessione di esami riservata agli studenti iscritti al:</u> <ul style="list-style-type: none"> II – III anno dei Corsi di Laurea Triennale; II – III – IV e V del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza; I – II anno dei corsi di laurea Magistrale.
	21	Lun.	Inizio vacanze natalizie.
2016			
GENNAIO	6	Mer.	Epifania. Termine vacanze natalizie.
	11	Lun.	Inizio prima sessione di esami A.A. 2015/2016 (insegnamenti I semestre) e quarta sessione di esami A.A. 2014/2015 (insegnamenti anni precedenti) (2 Appelli).
FEBBRAIO	5	Ven.	Termine prima e quarta sessione di esami.
	8	Lun.	Inizio II semestre.
	29	Lun.	Inizio sessione invernale delle sedute di laurea A.A. 2014/2015. Ambito di: Psicologia, Storia, Economia.
MARZO	4	Ven.	Fine sessione invernale delle sedute di laurea A.A. 2014/2015. Ambito di: Psicologia, Storia, Economia.
	21	Lun.	S. Benedetto Patrono dell' Università Europea di Roma.
	24	Gio.	Inizio vacanze pasquali.
	31	Gio.	Fine vacanze pasquali. Ripresa lezioni.
APRILE	11	Lun.	Inizio sessione primaverile delle sedute di laurea A.A. 2014/2015. Ambito di: Giurisprudenza.

	15	Ven.	Fine sessione primaverile delle sedute di laurea A.A. 2014/2015. Ambito di: Giurisprudenza.
	25	Sab.	Festa della Liberazione.
MAGGIO	1	Dom.	Vacanza. San Giuseppe Lavoratore.
	13	Ven.	Fine II semestre.
	23	Lun.	Inizio seconda sessione di esami A.A. 2015/2016 (3 Appelli).
	27	Ven.	Cerimonia di conferimento diplomi di laurea Triennale
GIUGNO	2	Gio.	Vacanza. Festa della Repubblica.
	10	Ven.	Cerimonia di conferimento diplomi di laurea Magistrale
	29	Mer.	Vacanza. Festa SS. Pietro e Paolo.
LUGLIO	8	Ven.	Termine seconda sessione di esami A.A. 2015/2016.
	25	Lun.	Inizio sessione estiva delle sedute di laurea A.A. 2015/2016.
	29	Ven.	Fine sessione estiva delle sedute di laurea A.A. 2015/2016.
SETTEMBRE	5	Lun.	Inizio terza sessione di esami A.A. 2015/2016 (1 Appello).
	16	Ven.	Termine terza sessione di esami A.A. 2015/2016.
OTTOBRE			Sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2015/2016. Ambito di: Giurisprudenza; Economia e Storia.
NOVEMBRE			Sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2015/2016. Ambito di Psicologia
2017			
GENNAIO			Inizio quarta sessione di esami A.A. 2015/2016.
FEBBRAIO			Fine quarta sessione di esami A.A. 2015/2016.

T E R M I N I D I S C A D E N Z A

2015			
SETTEMBRE	08	Mer.	Termine presentazione domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio – sessione di laurea autunnale dell’a.a. 2014/2015, per gli studenti dell’ambito di: Giurisprudenza; Psicologia, Economia e Storia.
	30	Mer.	Termine periodo ordinario immatricolazioni al primo anno ed iscrizioni ad anni successivi al primo: pagamento taxa di iscrizione e taxa regionale.
			Presentazione presso Segreteria Generale della domanda di immatricolazione al primo anno dei corsi di Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia.
			Termine iscrizione singole attività formative.
			Termine presentazione “ esonero per attesa di laurea ” per gli studenti che intendano conseguire il titolo di studio entro la sessione di laurea invernale (marzo 2016 per gli studenti dell’ambito di Psicologia, Economia e Storia; aprile 2016 per gli studenti dell’Ambito di Giurisprudenza).
			Termine presentazione domanda esonero parziale/totale dei contributi accademici.
			Termine presentazione domanda esonero parziale dei contributi accademici per componenti nucleo familiare contemporaneamente iscritti.
			Termine ordinario presentazione domanda di trasferimento ad altra università.
Scadenza termine presentazione richiesta di attivazione tirocinio (per gli studenti che intendono laurearsi nella sessione invernale).			
OTTOBRE	01	Gio.	Termine consegna documentazione e tesi/elaborato di laurea per i laureandi della sessione autunnale dell’Ambiti di Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia.
	12	Lun.	Presentazione presso Segreteria Generale della domanda di immatricolazione al primo anno del corso di studio Scienze della Formazione Primaria.
	16	Ven.	Termine pagamento rate in unica soluzione.
NOVEMBRE	03	Lun.	Termine pagamento I^ rata contributi accademici.
	27	Ven.	Termine presentazione domanda di trasferimento tardive ad altra università (con pagamento della taxa d’iscrizione e regionale).
DICEMBRE	01	Mar.	Termine ultimo immatricolazioni ed iscrizioni tardive ai corsi di studio.
	09	Mer.	Termine pagamento II^ rata contributi accademici.
	18	Ven.	Termine presentazione domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio - sessione di laurea invernale dell’a.a. 2014/2015 per gli studenti di tutti gli Ambiti: Psicologia, Economia, Storia e Giurisprudenza.

	31	Gio.	<p>Scadenza termine presentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domanda di approvazione dei piani di studio individuali; - domanda di riconoscimento crediti pregressi; - dichiarazione di scelta curriculum degli studi; - richiesta di trasferimento da altra sede Universitaria; - richiesta di trasferimento (ultimo termine) ad altra sede Universitaria (con pagamento della tassa d'iscrizione, tassa regionale e I^a rata); - richiesta di passaggio ad altro corso di laurea; - domanda di riattivazione carriera accademica; - presentazione domanda di approvazione delle attività a scelta; - iscrizione fuori corso a.a. 2015/2016; - richiesta di attivazione tirocinio (per gli studenti che intendono laurearsi nella sessione estiva).
2016			
FEBBRAIO	09	Mar.	Termine presentazione consegna documentazione e tesi/elaborato di laurea per i laureandi dell' ambito di Psicologia, Economia e Storia della sessione invernale.
MARZO	01	Mar.	Termine pagamento III ^a rata contributi accademici.
	14	Lun.	<ul style="list-style-type: none"> - Termine ultimo iscrizioni tardive al primo anno dei Corsi di laurea Magistrale (DM 270/04). - Termine ultimo pagamento iscrizione e contributi, anni fuori corso.
	22	Mar.	Termine presentazione consegna documentazione e tesi/elaborato di laurea per i laureandi dell' ambito di Giurisprudenza .
MAGGIO	03	Mar.	Termine pagamento IV ^a rata contributi accademici.
	25	Merc.	Termine presentazione domanda ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio - sessione di laurea estiva dell'a.a. 2014/2015 per gli studenti di tutti gli Ambiti (Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia).
LUGLIO	5	Mar.	Termine presentazione consegna documentazione e tesi/elaborato di laurea per i laureandi della sessione estiva.

1. Obiettivi e percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria sono definiti tenendo presente che la complessità degli odierni sistemi educativi, da una parte, e le molteplici sfide e dinamiche della società contemporanea, dall'altra, si riflettono sull'esigenza di formare figure professionali in possesso di un'adeguata preparazione tanto nei molteplici ambiti disciplinari, quanto in quelli pedagogico-sperimentali e metodologico-didattici. In particolare, le figure professionali operanti nel sistema scolastico devono poter adeguatamente interagire con il carattere sempre più spiccatamente multietnico e multiculturale della società; e devono essere in grado di rispondere alle sfide che l'internazionalizzazione pone al sistema educativo.

Questa scelta si traduce nell'organizzazione di un percorso formativo bilingue che prevede: a) l'inserimento di insegnamenti in lingua inglese nei diversi ambiti disciplinari, anche a livello di laboratori; b) attività di tirocinio diretto in lingua inglese presso istituti scolastici convenzionati con l'Ateneo che prevedono un percorso formativo bilingue. In secondo luogo, nei diversi ambiti disciplinari previsti nel corso verrà dato particolare rilievo allo sviluppo di tematiche relative alle dinamiche del confronto tra le culture e le religioni; e di tematiche relative alla possibilità di rendere l'esperienza scolastica del discente, attraverso un adeguato percorso educativo, occasione per una armonica e compiuta integrazione. Anche nell'ambito dei crediti destinati alle attività a scelta dello studente, verranno proposti insegnamenti in lingua inglese specificamente legati a queste tematiche.

Tenendo presenti queste premesse che caratterizzano l'intero percorso formativo, il corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, articolato in un unico percorso didattico, senza la suddivisione in indirizzi, intende favorire un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline socio-psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria.

Al termine del percorso formativo, i laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di presentarle nel modo più adeguato a livello scolastico, all'età e alla cultura di

appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. Soprattutto la capacità di interagire con allievi provenienti da contesti culturali e geografici diversi rappresenta uno degli obiettivi formativi specifici che ispirano questo corso di studi. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di gestire la classe; di progettare il percorso educativo e didattico; di utilizzare le metodologie e gli strumenti tecnologici e multimediali più innovativi e idonei a favorire l'apprendimento da parte degli alunni. Particolare importanza è rivolta all'acquisizione da parte dei futuri docenti di conoscenze e capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali.

Il profilo di insegnante che il corso di laurea intende formare risponde alla necessità di garantire un articolato repertorio di conoscenze e competenze di tipo pedagogico, metodologico-didattiche e disciplinari che consentano allo studente:

- a) di possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori), con particolare attenzione ai problemi legati alle dinamiche di integrazione e internazionalizzazione del sistema educativo.
- b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione;
- c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;
- d) essere in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun bambino, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia. Soprattutto in riferimento a questo punto, il nostro corso di laurea intende potenziare la capacità del futuro docente di armonizzare le culture di provenienza degli alunni in un progetto educativo comune.
- f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica,

sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.

2. Sbocchi professionali

La prova finale del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria è abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

- L'insegnante della scuola dell'infanzia si occupa dei bambini dai 3 ai 6 anni di età proponendo attività educative e didattiche volte all'apprendimento e alla socializzazione;
- svolge un ruolo importante per la formazione complessiva della personalità delle bambine e dei bambini;
- contribuisce all'educazione e allo sviluppo dei bambini, stimolandone l'autonomia, l'apprendimento e la creatività;
- contribuisce ad elaborare e realizzare il Piano dell'Offerta Formativa (POF), in cui vengono formalizzate e definite le linee guida del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola;
- elabora programmazioni educative e didattiche in cui sono indicati gli interessi e le competenze di ogni bambino, gli obiettivi educativi da realizzare, i percorsi, i modi e i tempi del processo di apprendimento;
- inoltre, l'Insegnante ha anche il compito di garantire una continuità educativa con la successiva scuola primaria.

L'insegnante della scuola primaria insegna ai bambini dai 6 agli 11 anni (in alcuni casi dai 5 anni e mezzo) durante i primi cinque anni del ciclo obbligatorio (le vecchie elementari);

- crea le occasioni per far maturare le capacità di autonomia dell'alunno, trasmette conoscenze e abilità fondamentali per lo sviluppo della riflessione logico-critica e stimola l'acquisizione di mezzi linguistici;
- progetta la sua attività didattica, anche sperimentale, in maniera tale da poter individualizzare e personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento, ascoltando, osservando, comprendendo gli allievi durante lo svolgimento delle attività, interpretandone i bisogni formativi e valutando l'efficacia degli interventi;
- contribuisce ad elaborare e realizzare il Piano dell'Offerta Formativa (POF), in cui vengono indicate le linee guida del percorso educativo e formativo

offerto dalla scuola;

- elabora inoltre la programmazione didattica nella quale sono individuati gli obiettivi specifici per i singoli allievi, le metodologie didattiche del processo di insegnamento-apprendimento, i criteri e le procedure per la valutazione degli apprendimenti;

- partecipa alle riunioni degli organi collegiali della scuola dove presta servizio, collabora alla progettazione e alla programmazione degli interventi con gli altri docenti, nonché alla documentazione delle attività didattiche e alla valutazione degli alunni per il passaggio al periodo successivo.

3. Programma degli studi nell'anno accademico 2015/2016

Nell' A.A. 2015/2016 è attivo il primo anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria.

Nel corrente anno accademico si svolgono i seguenti insegnamenti. Cliccando sul nome dell'insegnamento è possibile visualizzare tutte le informazioni relative al: contenuto del corso, modalità di svolgimento, testi consigliati e orario di ricevimento del docente.

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 Bis)**(attivato nell'A.A. 2015/2016 ai sensi del D.M. 270/04)****PRIMO ANNO (A.A. 2015-2016)**

Comune per entrambi i curricula

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamenti	S.S.D.	Periodo dell'insegnamento	C.F.U.	Docenti
Di base	Pedagogia generale e sociale	Pedagogia generale	M-PED/01	annuale	8	bando
	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	annuale	8	Fiz Perez
	Pedagogia sperimentale	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	II semestre	6	bando
	Discipline sociologiche e antropologiche	Religioni, educazione e società	M-DEA/01	annuale	8	Salvarani
Caratterizzanti	Discipline delle arti	Introduction to history of arts and visual education	L-ART/02	annuale	8	Salvarani
	Discipline delle arti	Laboratorio di educazione all'immagine	L-ART/02	II semestre	1	
	Discipline storiche	Elementi e didattica della storia antica	L-ANT/03	annuale	10	Roberto
	Discipline geografiche	Geography	M-GGR/01	annuale	8	Casagrande
	Discipline geografiche	Laboratorio di geografia	M-GGR/01	II semestre	1	
Altre attività formative	Laboratori di lingua inglese	Laboratorio di lingua inglese (I anno)	L-LIN/12	II semestre	2	
TOTALE CREDITI PRIMO ANNO					60	

4. Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito internet dell'Università alla pagina: <http://www.universitaeeuropeadiroma.it/corsi-di-laurea/1842>

Il programma delle lezioni potrebbe subire temporanee modifiche per cause di forza maggiore. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

5. Calendario degli esami

Il calendario degli esami è pubblicato sul sito internet dell'Università alla pagina: <http://www.universitaeeuropeadiroma.it/corsi-di-laurea/1843>

6. Insegnamenti a scelta degli studenti

Al quarto anno di corso, il programma degli insegnamenti obbligatori è integrato da una serie di insegnamenti integrativi che riguardano materie specialistiche di particolare interesse, e possono essere affidati anche a studiosi dotati di specifica competenza ed esperienza nel settore.

Tali corsi di insegnamento, organizzati e gestiti in modo autonomo dai docenti, possono essere frequentati liberamente dagli studenti nell'ambito delle attività a loro scelta.

Gli studenti, in seguito ad apposita richiesta, autorizzata dal proprio ambito, possono anche scegliere insegnamenti opzionali (da 6 cfu) attivati presso altri Corsi di laurea dell'Università Europea di Roma. I programmi di tali insegnamenti sono pubblicati negli Ordini degli Studi degli Ambiti di afferenza e disponibili sul sito internet dell'Università.

7. Laboratori e tirocini

In osservanza di quanto previsto dal DM 10 settembre 2010, n. 249, In conformità agli obiettivi indicati il corso di laurea magistrale affianca accanto alla maggioranza delle discipline previste uno o più laboratori pedagogico-didattici affinché gli studenti possano sperimentare in prima persona la trasposizione pratica di quanto appreso in aula.

A iniziare dal secondo anno, vengono anche previste attività obbligatorie di tirocinio indiretto (preparazione, riflessione e discussione delle attività, documentazione per la relazione finale di tirocinio) e diretto nelle scuole. Le

attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria.

Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor, e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il Corso di Laurea. Prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Il percorso va articolato prevedendo, dal secondo anno, una parte di tirocinio nella scuola dell'infanzia. Si sottolinea che, tenendo presente l'ispirazione complessiva del corso di laurea, una parte delle ore di tirocinio verrà svolta presso istituti convenzionati con l'Ateneo che prevedono attività educative in lingua inglese.

8. Prova finale

La prova finale del Corso di laurea quinquennale a ciclo unico consiste nella discussione della tesi di laurea e della relazione finale di tirocinio.

La commissione che valuterà tale prova è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico regionale (D.M. 240/2010, art. 6, c. 5).

Il candidato laureando dovrà dimostrare di saper elaborare, redigere, presentare e discutere individualmente una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, elaborata in modo critico e originale, che sia coerente con gli obiettivi specifici della laurea magistrale, sotto la guida di un docente relatore.

La discussione della relazione finale di Tirocinio dovrà evidenziare le competenze professionali acquisite.

In relazione alle peculiarità dell'offerta formativa erogata anche in lingua inglese, a conclusione del corso di studio lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza della lingua inglese pari al livello B2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.